



AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	2
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	3
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	3
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI.....	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	8
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	12
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	12

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 12.633

totale attività = € 916.953

totale passività = € 494.620

patrimonio netto = € 422.333

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	209.488	217.770	-8.282
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	122.890	120.349	2.541
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	332.378	338.119	-5.741
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	60	11	49
SPA.C_II - Crediti	252.972	270.041	-17.069
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	241.698	228.214	13.484
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	494.730	498.266	-3.536
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	89.845	91.796	-1.951
Totale SPA - ATTIVO	916.953	928.181	-11.228
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	422.333	409.701	12.632
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	100.000	161.943	-61.943
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	22.405	20.226	2.179
SPP.D - DEBITI	206.216	169.038	37.178
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	165.999	167.273	-1.274
Totale SPP - PASSIVO	916.953	928.181	-11.228

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	574.480	574.240	240
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	557.886	570.147	-12.261
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	16.594	4.093	12.501
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.877	2.194	-317
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	18.471	6.287	12.184
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.838	4.865	973
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.633	1.422	11.211

I dati di sintesi evidenziano un risultato positivo per l'esercizio in oggetto. Rispetto all'esercizio 2017, il valore della produzione è rimasto pressoché costante. Tale dato è indice della stabilità dei servizi erogati a Soci e clienti. I costi hanno, invece, registrato un trend in diminuzione con particolare rilievo per quanto concerne il conto relativo agli oneri di gestione. In generale l'Ente ha proseguito l'attività di monitoraggio costante e scrupoloso delle singole voci di costo.

Nei paragrafi seguenti tali aspetti verranno ulteriormente approfonditi.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio si è resa necessaria l'adozione di un provvedimento di rimodulazione del Budget annuale.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	540.000	0	540.000	505.710	-34.290
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	59.500	0	59.500	68.770	9.270
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	599.500	0	599.500	574.480	-25.020
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500	0	4.500	2.206	-2.294
7) Spese per prestazioni di servizi	232.000	55.000	287.000	277.395	-9.605
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.000	0	12.000	11.326	-674
9) Costi del personale	82.500	-32.000	50.500	46.542	-3.958
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.000	0	22.000	17.168	-4.832
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500	0	500	-49	-549
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	237.000	-23.000	214.000	203.298	-10.702
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	590.500	0	590.500	557.886	-32.614
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.000	0	9.000	16.594	7.594
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	2.500	1.877	-623
16) Altri proventi finanziari	1.000	0	1.000	0	-1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.500	0	3.500	1.877	-1.623
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	12.500	0	12.500	18.471	5.971
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	0	10.000	5.838	-4.162
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.500	0	2.500	12.633	10.133

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE – Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- ✓ Vendita Carburanti: - € 12.405. Si è registrata una contrazione, rispetto a quanto preventivato, di ricavi derivanti dal pro litro riconosciuto dalla Compagnia API-IP. Tale contrazione di ricavi non ha avuto però come contraltare una riduzione di volumi di vendita (che in realtà hanno avuto un incremento complessivo di circa il 25%), ma è stata determinata dall'entrata a regime della nuova convenzione sottoscritta con la compagnia petrolifera, ai sensi della quale gli sconti sul prezzo di vendita al pubblico sono sostenuti dalla compagnia stessa e non più indennizzati a posteriori all'Ente. Ciò ha consentito di praticare un prezzo alla pompa generalmente inferiore rispetto all'esercizio precedente ed incrementare così sia i volumi che il margine di gestione a vantaggio della società in house che, ai sensi della convenzione in essere, si occupa della gestione strumentale dei due impianti di distribuzione carburante il cui decreto autorizzativo è detenuto dall'Ente.
- ✓ Proventi Scuola Guida: - € 11.154. La scuola guida ha registrato un consistente calo di iscrizioni rispetto a quanto previsto e rispetto a quanto storicamente registrato negli esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Varie spese all'interno della voce B7: - € 9.605. Rispetto al budget, su diversi sottoconti sono stati realizzati risparmi di spesa rispetto a quanto preventivato per l'esercizio; tali risparmi unitariamente non sono particolarmente significativi, ma hanno comunque consentito una riduzione dei costi di gestione.
- ✓ Costi del personale: - € 3.958. La voce relativa ai costi del personale evidenzia un lieve scostamento rispetto alle previsioni. Prudenzialmente era stato stanziato un importo che potesse garantire copertura agli aumenti contrattuali sanciti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale Funzioni Centrali.
- ✓ Ammortamenti: - 4.832. La cessione di alcuni beni non più riparabili od utilizzabili ha determinato una lieve contrazione dell'importo della voce effettivamente calcolata al termine dell'esercizio, rispetto a quanto inizialmente preventivato.
- ✓ Oneri diversi di gestione: - € 10.702. Rispetto alle previsioni iniziali si è registrato un minore importo per il conguaglio Iva Pro Rata e per altri importi stanziati a copertura dei tributi locali e nazionali.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alieiazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	5.000		5.000	0	-5.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000	0	5.000	0	-5.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000		15.000	9.320	-5.680
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.000	0	15.000	9.320	-5.680
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000	0	20.000	9.320	-10.680

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio hanno riguardato:

- immobilizzazioni materiali, mobilio vario e macchine elettroniche per gli uffici di sede e scuola guida per € 9.320.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si chiude con un risultato positivo ed in continuità rispetto al trend registrato negli ultimi esercizi. Le attività poste in essere sono state in linea con le direttive e gli indirizzi dettati dal Consiglio Direttivo e miranti a mantenere e consolidare la posizione dell'Ente nel panorama provinciale.

Anche sul piano associativo l'Ente ha registrato un risultato positivo con un incremento pari al 2,03% (n. totale 5.729 tessere con un incremento di 127 unità). Il dato permane positivo anche al netto delle tessere FacileSarà (n. 4.591 tessere al netto delle tessere FacileSarà con un incremento di 54 unità). A fronte di tali risultati positivi, si è registrato anche un incremento del margine di ricavo associato alla vendita delle tessere sociali più che proporzionale rispetto all'aumento numerico dei pezzi. Ciò in virtù della rivisitazione delle aliquote sociali deliberata dall'Assemblea Aci quale incentivo per la proposizione di iniziative locali di promozione dell'associazionismo.

Sempre sul fronte dei ricavi, l'esercizio evidenzia un risultato leggermente negativo per l'attività di scuola guida e per i ricavi derivanti dalla vendita di carburante.

Per quanto concerne l'attività di scuola guida viene riscontrato ancora un perdurante calo di iscrizioni. In merito all'attività di vendita carburante, invece, si è già fatto cenno alle modifiche intervenute nel rapporto di convenzionamento con la compagnia petrolifera che hanno determinato un trasferimento dell'onere derivante dalla proposizione di sconti sul prezzo finale alla pompa dall'Ente alla compagnia stessa. Tale sistema ha agevolato le vendite che sono in effetti cresciute ed ha consentito alla società in house, che gestisce gli impianti, di aver un maggior margine unitario sul venduto.

L'attività assicurativa registra un risultato pressoché inalterato dopo le perdite di portafoglio consistenti avute nel corso dell'ultimo decennio.

Per quanto concerne il conto Altri ricavi, nel corso dell'esercizio 2018 si è registrato un incremento determinato dall'ampliamento della rete di delegazioni in franchising grazie all'affidamento della gestione della delegazione di Casale Monferrato.

Sul fronte delle attività di sportello è bene ricordare che l'Ente ha affidato la gestione strumentale alla società in house che opera in virtù di apposita concezione di servizio e con propri codici operativi e sulla base di licenze di attività autonomamente conseguite. Nel corso dell'anno 2018 la società è stata iscritta nell'apposito Albo delle società in house istituito presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Sul fronte dei costi, l'Ente ha mantenuto una rigida politica di controllo espletando un'attenta e scrupolosa attività di ricognizione. Ciò ha consentito di realizzare ulteriori risparmi nelle spese di gestione corrente.

Sul fronte delle attività poste in essere, occorre sottolineare l'impegno profuso sul fronte dell'educazione stradale e della diffusione di corretti comportamenti alla guida sia con i periodici corsi realizzati nelle scuole

di ogni ordine e grado, sia con specifiche manifestazioni organizzate in occasione dei principali eventi fieristici/divulgativi sul tema automobile e trasporto.

Per quanto attiene il rispetto della normativa specifica per gli Enti Pubblici, diffusamente modificata nel corso degli ultimi anni, va sottolineato che l'Automobile Club Alessandria ha adottato anche per il triennio 2017-2019 il Regolamento di razionalizzazione delle spese con delibera del Consiglio Direttivo adottata nella seduta del 16 dicembre 2016. Ed i dati consuntivati nell'esercizio dimostrano il rispetto delle disposizioni in esso contenute.

Infine, in merito alle disposizioni relative ai termini di pagamento dei fornitori, l'Ac Alessandria ha totalizzato un indice medio relativo all'anno 2018 pari a -16,53. L'Ente ha dunque onorato i termini di pagamento ai fornitori.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2018	2017	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	209.488	217.770	-8.282
Immobilizzazioni finanziarie	122.890	120.349	2.541
Totale Attività Fisse	332.378	338.119	-5.741
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	60	11	49
Credito verso clienti	168.108	199.130	-31.022
Crediti vs società controllate/collegate	10.569	0	10.569
Altri crediti	74.295	70.911	3.384
Disponibilità liquide	241.698	228.214	13.484
Ratei e risconti attivi	89.845	91.796	-1.951
Totale Attività Correnti	584.575	590.062	-5.487
TOTALE ATTIVO	916.953	928.181	-11.228
PATRIMONIO NETTO	422.333	409.701	12.632
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	122.405	182.169	-59.764
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	122.405	182.169	-59.764
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	195.040	159.959	35.081
Debiti verso società controllate/collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.858	550	2.308
Altri debiti a breve	8.318	8.529	-211
Ratei e risconti passivi	165.999	167.273	-1.274
Totale Passività Correnti	372.215	336.311	35.904
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	916.953	928.181	-11.228

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/immobilizzazioni) pari a 1,27 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,21 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/immobilizzazioni) presenta un valore pari a 1,64 nell'esercizio in esame in diminuzione rispetto al valore di 1,75 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame ($\text{patrimonio netto} / \text{passività non correnti} + \text{passività correnti}$) è pari a 0,85 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,79. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore ($\text{attività correnti al netto delle rimanenze} / \text{passività correnti}$) è pari a 1,57 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,75 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	209.488	217.770	-8.282
Immobilizzazioni finanziarie	122.890	120.349	2.541
Capitale immobilizzato (a)	332.378	338.119	-5.741
Rimanenze di magazzino	60	11	49
Credito verso clienti	168.108	199.130	-31.022
Crediti vs società controllate	10.569	0	10.569
Altri crediti	74.295	70.911	3.384
Ratei e risconti attivi	89.845	91.796	-1.951
Attività d'esercizio a breve termine (b)	342.877	361.848	-18.971
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2018	2017	Variazione
Debiti verso fornitori	195.040	159.959	35.081
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.858	550	2.308
Altri debiti a breve	8.318	8.529	-211
Ratei e risconti passivi	165.999	167.273	-1.274
Passività d'esercizio a breve termine (c)	372.215	336.311	35.904
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-29.338	25.537	-54.875
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	122.405	182.169	-59.764
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	122.405	182.169	-59.764
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	180.635	181.487	-852
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2018	2017	Variazione
Patrimonio netto	422.333	409.701	12.632
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	241.698	228.214	13.484
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	241.698	228.214	13.484
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	180.635	181.487	-852

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	569.937	564.626	5.311	0,9%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-491.598	-489.248	-2.350	0,5%
Valore aggiunto	78.339	75.378	2.961	3,9%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-46.542	-50.555	4.013	-7,9%
EBITDA	31.797	24.823	6.974	28,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-17.168	-17.698	530	-3,0%
Margine Operativo Netto	14.629	7.125	7.504	105,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.877	2.194	-317	-14,4%
EBIT normalizzato	16.506	9.319	7.187	77,1%
Proventi straordinari	4.543	9.614	-5.071	
Oneri straordinari	2.578	12.646	-10.068	-79,6%
EBIT integrale	18.471	6.287	12.184	193,8%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	18.471	6.287	12.184	193,8%
Imposte sul reddito	-5.838	-4.865	-973	20,0%
Risultato Netto	12.633	1.422	11.211	788,4%

La tabella evidenzia un sostanziale equilibrio sul fronte del valore della produzione e dei costi.

L'EBITDA registra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

L'inserimento degli ammortamenti e del risultato legato alla gestione finanziaria incide sull'EBIT normalizzato. Il risultato netto presenta un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente proseguirà nell'azione di presidio e tutela degli interessi degli automobilisti e della collettività in ambito di mobilità.

Il consolidamento e la difesa della compagine associativa è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ente, finalità fondamentale per garantire il futuro dell'Associazione.

La presenza sul mercato di riferimento di competitors particolarmente agguerriti rende indispensabili interventi adeguati a livello nazionale. Anche sul piano amministrativo ed organizzativo, sempre più determinante sarà la messa in funzione di accorgimenti che garantiscano agilità e snellezza all'attività dell'Ente e che consentano di proseguire l'azione per il futuro con piena sostenibilità dei costi di struttura.

Alessandria, 20 marzo 2019

Il Presidente
Dott. Carlo Lastrucci

Egredi Signori

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA, redatto ai sensi dell'art. 2435 ter, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione rilasciata dal Presidente del Consiglio Direttivo, Dott. Carlo Lastrucci, con il Bilancio di esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori dell'Ente, con il bilancio di esercizio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei revisori dichiara di avere in merito all'Ente per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale ed alla mission istituzionale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2018 e quello precedente 2017. È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, C.C. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;

- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.;

- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Si resta, in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblee dei soci, a n. 7 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo

ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dei revisori ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio dei revisori presso la sede dell'Ente e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione ;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- Nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 sarà sottoposto all'esame dell'organo di amministrazione nella riunione prevista per il 5 aprile 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede sociale corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c..

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Di seguito l'elenco dei documenti che compongono il Bilancio di Esercizio 2018:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto Finanziario;
- Relazione del Presidente;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, in ottemperanza al DM MEF del 27.03.2013:

- Rapporto degli obiettivi per attività;
- Rapporto degli obiettivi per progetti;
- Rapporto degli obiettivi per indicatori;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Prospetto riassuntivo in applicazione del Regolamento riduzione spese;
- Conto economico riclassificato.

nonché, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, dell'ulteriore allegato, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore dell'Ente, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati, registrati sulla PCC come indicato dalla circolare MEF/RGS n.22 del 22.7.2015.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

2. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 12.633 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€
----------	---

Immobilizzazioni	332.378,00
Attivo circolante	494.730,00
Ratei e risconti	89.845,00
Totale	916.953,00
Passività	
Patrimonio netto (escluso utile esercizio)	409.700,00
Utile di esercizio	12.633,00
Fondi rischi ed Oneri	100.000,00
Trattamento fine rapporto	22.405,00
Debiti	206.216,00
Ratei e risconti	165.999,00
Totale	916.953,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	574.480,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	557.886,00
Differenza		16.594,00
	Euro	
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.877,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Risultato prima delle imposte		18.471,00
	Euro	
Imposte sul reddito	Euro	5.838,00
Utile (Perdita) dell'esercizio		12.633,00
	Euro	

Risultato dell'esercizio sociale

3. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 12.633,00;

Il Collegio sindacale concorda con la proposta fatta dagli Amministratori in nota integrativa di destinare integralmente l'utile di esercizio ad incremento del Patrimonio Netto.

Si è quindi provveduto ad esaminare le voci dei costi e ricavi con le relative previsioni definitive riportate nel riquadro sottostante. E, di conseguenza, il Collegio ha provveduto ad esaminare lo scostamento delle voci rispetto a quanto previsto a Budget, preso atto che non sono intervenuti provvedimenti di rimodulazione del Budget in corso d'anno.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	540.000	0	540.000	505.710	-34.290
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	59.500	0	59.500	68.770	9.270
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	599.500	0	599.500	574.480	-25.020
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500	0	4.500	2.206	-2.294
7) Spese per prestazioni di servizi	232.000	55.000	287.000	277.395	-9.605
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.000	0	12.000	11.326	-674
9) Costi del personale	82.500	-32.000	50.500	46.542	-3.958
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.000	0	22.000	17.168	-4.832
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500	0	500	-49	-549
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	237.000	-23.000	214.000	203.298	-10.702
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	590.500	0	590.500	557.886	-32.614
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.000	0	9.000	16.594	7.594
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	2.500	1.877	-623
16) Altri proventi finanziari	1.000	0	1.000	0	-1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.500	0	3.500	1.877	-1.623
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	12.500	0	12.500	18.471	5.971
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	0	10.000	5.838	-4.162
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.500	0	2.500	12.633	10.133

Il Collegio rileva che il vincolo autorizzativo previsto dal Budget è stato rispettato e prende atto delle motivazioni adottate dal Presidente, nella Relazione sul Bilancio di Esercizio 2018, relativamente alle dinamiche che hanno determinato uno scostamento rispetto alle previsioni definitive per i singoli conti.

Il Collegio evidenzia che la gestione caratteristica dell'Ente segna un risultato positivo per €. 16.594,00. Rileva, inoltre, che il Margine Operativo Lordo, calcolato al netto degli ammortamenti (EBITDA), presenta un risultato pari a €. 33.762,00, conforme agli obiettivi economico-patrimoniali assegnati dal Consiglio Generale dell'Automobile Club Italia. Ugualmente, infine, il Collegio rileva che l'Ente soddisfa anche l'obiettivo finanziario assegnato per il l'esercizio 2018.

Come esplicitato in Nota Integrativa, le risultanze del bilancio per l'esercizio 2018 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato per periodo 2017-2019 (adottato il 16/12/2016 con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente). Di seguito il prospetto.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
tipologia di spesa	2010			2018				
	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.837,00	10%	384,00	3.453,00	B6 - Acquisti materie prime	2.206	1.247	
B7 - Spese per servizi	193.380,00	10%	19.338,00	174.042,00	B7 - Spese per servizi	144.267	29.775	
B8 - Spese per beni di terzi	10.921,00	10%	1.092,00	9.829,00	B8 - Spese per beni di terzi	5.326	4.503	
TOTALE - ART. 5 - c.1	208.138,00	10%	20.814,00	187.324,00	TOTALE	151.799	35.525	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		56.339	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	3.326,00	10%	333,00	2.993,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	0	2.993	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.816,00	10%	282,00	2.534,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	2.534	OK
TOTALE - ART. 7	111.929,00	10%	11.193,00	100.736,00	TOTALE - ART. 7	46.542	54.194	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.133,00	10%	613,00	5.520,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	5.243	277	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

Il Collegio dà infine atto, ai sensi dell'art.41 del decreto legge n.66 del 2014, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89, che dall'allegato attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini si evince che l'Ente non ha superato i tempi medi di pagamento di cui alla suddetta legge.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

4. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei Revisori propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

Alessandria, 5 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori

Rag. Elio Brancolini _____ firmato originale agli atti _____

Rag. Giovanna Grassano _____ firmato originale agli atti _____

Dott. Fabrizio Maino _____ firmato originale agli atti _____



Automobile Club Alessandria

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA	23
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	24
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	24
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	24
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	25
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	25
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	27
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	32
2.2.1 RIMANENZE	32
2.2.2 CREDITI	33
2.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	37
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	39
2.4 PATRIMONIO NETTO	39
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	39
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	40
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	40
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	41
2.7 DEBITI	43
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	45
2.9 CONTI D'ORDINE	46
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	46
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	47
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	47
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	47
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	47
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	48
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	50
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	51
3.1.6 IMPOSTE	51
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	52
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	53
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	53
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	53
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	53
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	53
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	54
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	54
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	54
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	55

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Alessandria fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Alessandria deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 25/05/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2018 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 16 dicembre 2016 per il periodo 2017-2019.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Alessandria non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 12.633

totale attività = € 916.953

totale passività = € 494.620

patrimonio netto = € 422.333

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Immobili	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	20%	20%
Autoveicoli	25%	25%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018 è stata calcolata secondo il coefficiente di ammortamento ordinario.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
01 Terreni e fabbricati:							
immobili	278.667	86.833	191.834			7.545	184.289
ripristini e trasformazione di edifici	14.506	12.256	2.250			85	2.165
Totale voce	293.173	99.089	194.084			7.630	186.454
02 Impianti e macchinari:							
impianti	82.686	75.398	7.288	2.930		3.788	6.430
Totale voce	82.686	75.398	7.288	2.930		3.788	6.430
03 Attrezzature industriali e commerciali:							
Totale voce							
04 Altri beni:							
mobili d'ufficio	123.345	112.290	11.055	6.389	-5.975	3.905	13.105
automezzi	19.888	14.934	4.954		-9.136	1.651	3.303
insegne	3.392	3.003	389			194	196
Totale voce	146.625	130.227	16.398			5.750	16.604
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:							
Totale voce							
Totale	522.484	304.714	217.770	2.930	0	17.168	209.488

Gli acquisti alla voce *mobili d'ufficio* ed alla voce *impianti e macchinari* riguardano arredi e macchine d'ufficio destinati alla scuola guida ed agli uffici di sede. Le alienazioni alla voce *mobili d'ufficio* sono relativi al conferimento alla pubblica discarica di attrezzature non più utilizzabili ed obsolete o non riparabili. Le alienazioni alla voce *automezzi* sono relative alla dismissione di un veicolo precedentemente destinato alle esercitazioni pratiche di guida da parte degli allievi iscritti alla medesima (autovettura dotata di doppi comandi ad uso speciale scuola guida).

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	145.097	44.404	100.693			100.693
Totale voce	145.097	44.404	100.693	0	0	100.693
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Aci Consult S.r.l.	2.395	2.395	0			0
Sara Assicurazioni S.p.a	2.918	0	2.918			2.918
Consorzio Autoscuole	2.000	0	2.000			2.000
Totale voce	7.313	2.395	4.918	0	0	4.918
Totale	152.410	46.799	105.611	0	0	105.611

L'Ente non ha effettuato operazioni per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	AL	99.450	127.195	12.432	100%	127.195	100.693	26.502	
						totale	100.693		

La società in house ha svolto nel corso dell'anno le funzioni attribuite. I dati inseriti in tabella tengono conto della bozza di bilancio per l'esercizio 2018 sottoposto preventivamente al Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi delle norme di legge recepite dal regolamento di Governance dell'ente approvato nel corso dell'esercizio 2018 con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 20 dicembre 2018.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Sara Assicurazioni S.p.a	RM	54.675.000	563.015.604	60.369.307	0,0074	2.918
Consorzio Autoscuole	AL	24.390	-1.594	-9.727	3,00	2.000
Totale					totale	4.918

Per quanto attiene la partecipazione in Sara Assicurazioni S.p.A., il numero di azioni possedute è pari a 1.350. La percentuale di possesso è quindi non significativa. I dati sono riferiti all'esercizio 2017 e sono definitivi. Non si dispone ancora dei dati relativi all'esercizio 2018.

Per quanto riguarda il consorzio Centro Istruzione Automobilistica i dati sono invece riferiti all'esercizio 2018 ed indicano una perdita registrata dal consorzio pari a €. 9.727 ed un patrimonio netto negativo al 31/12/2018, ma con obbligo dei consorziati che si occupano del ramo patenti superiori di intervenire ricostituendo il patrimonio netto. L'Ente, come tutti i membri consorziati che si avvalgono del solo servizio patenti moto, non è quindi chiamato, per espressa previsione dello Statuto del Consorzio, al ripianamento. Per quanto precede, si è ritenuto di non svalutare la partecipazione in considerazione dell'esiguità dell'apporto di partecipazione dell'Ente e del fatto che tale apporto è limitato alla gestione del ramo di attività delle patenti moto, che non presenta particolari sofferenze ed anche del valore altamente strategico della partecipazione.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'Ente perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono risultati irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Analisi dei movimenti

Non risultano movimentazione dei titoli immobilizzati.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	11	60	11	60
Totale voce	11	60	11	60
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	11	60	11	60

I valori non sono significativi e riguardano le giacenze di materiale didattico utilizzato dalla scuola guida a diretta gestione dell'Ente.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

L'azione di recupero di crediti esercitata dall'Ente nel corso dell'esercizio, oltre a consentire una generica diminuzione dell'entità degli stessi, ha consentito di ridurre l'anzianità.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'Ente perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono risultati irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
Il Crediti						
01 verso clienti:	215.695		884.089	875.612		224.172
fondo svalutazione crediti:	-15.565		21.444	61.943		-56.064
Totale voce	200.130		905.533	937.555		168.108
02 verso imprese controllate:	0		50.788	40.219		10.569
Totale voce	0		50.788	40.219		10.569
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:	8.456		25.519	28.751		5.224
Totale voce	8.456		25.519	28.751		5.224
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
depositi cauzionali	5.852		0	0		5.852
crediti diversi	56.603		86.580	79.964		63.219
Totale voce	62.455		86.580	79.964		69.071
Totale	271.041		1.068.420	1.086.489		252.972

In dettaglio, i crediti verso clienti sono relativi in misura preponderante ai crediti verso le delegazioni, verso l'Automobile Club Italia ed ai crediti per fatture da emettere. Nel corso dell'esercizio è stato interamente svalutato il credito vantato nei confronti della società precedentemente incaricata della gestione della delegazione di Novi Ligure, a seguito della dichiarazione di fallimento della stessa. Il fondo svalutazione crediti è stato ricostituito prudenzialmente al fine di prevenire future inadempienze da parte dei creditori dell'Ente.

La voce crediti tributari riporta i dati relativi ai crediti verso l'erario per IVA ed IRES.

La voce crediti verso altri, infine, è relativa, nella quasi totalità, ai crediti verso la società in house per le tessere associative emesse.

Nel complesso, nel corso dell'esercizio, si è registrata una contrazione dei crediti vantati dall'Ente.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	224.172			224.172
fondo svalutazione crediti:	-56.064			-56.064
Totale voce	168.108			168.108
02 verso imprese controllate:				
Totale voce	10.569			10.569
03 verso imprese collegate:	10.569			10.569
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	5.224			5.224
Totale voce	5.224			5.224
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
depositi cauzionali	5.852			5.852
crediti diversi	63.219			63.219
Totale voce	69.071			69.071
Totale	252.972			252.972

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
Il Crediti																	
01 verso clienti:	168.108				54.408	54.408							1.656	1.656	224.172	56.064	168.108
Totale voce	168.108				54.408	54.408							1.656	1.656	224.172	56.064	168.108
02 verso imprese controllate	10.569														10.569		10.569
Totale voce	10.569														10.569		10.569
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	5.224														5.224		5.224
Totale voce	5.224														5.224		5.224
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
depositi cauzionali			271										5.581		5.852		5.852
crediti diversi	63.219														63.219		63.219
Totale voce	63.219		271										5.581		69.071		69.071
Totale	247.120		271		54.408	54.408							7.237	1.656	309.036	56.064	252.972

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	225.714	774.380	761.067	239.027
Totale voce	225.714	774.380	761.067	239.027
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	2.500	8.110	7.939	2.671
Totale voce	2.500	8.110	7.939	2.671
Totale	228.214	782.490	769.006	241.698

Le poste riguardano i depositi bancari ed il saldo del conto corrente di gestione detenuto presso l'istituto cassiere ed il denaro e valori in cassa affidati al cassiere economo. Il dato è in lieve incremento rispetto all'esercizio precedente.

2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	12.633	1.422
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	2.273	2.540
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.273	2.540
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-62.037	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-62.037	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	17.168	17.698
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	17.168	17.698
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	-8.680
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante	-42.596	11.558
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	-29.963	12.980
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-49	149
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	31.022	-47.214
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate e collegate	-10.569	-9.577
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	3.232	-673
Decremento/(incremento) altri crediti	-6.617	160.762
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.951	30.168
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	35.081	72.210
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate e collegate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	2.308	-524
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	-1.248
Incremento/(decremento) altri debiti	-211	-187.079
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.274	-14.354
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	54.874	2.620
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	24.911	15.600
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-8.886	-3.909
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	217.770	231.559
Immobilizzazioni materiali nette finali	209.488	217.770
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-17.168	-17.698
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-2.541	-2.444
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	120.349	117.905
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	122.890	120.349
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-11.427	-6.353
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	13.484	9.247
Disponibilità liquide al 1° gennaio	228.214	218.967
Disponibilità liquide al 31 dicembre	241.698	228.214

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	91.796	89.845	91.796	89.845
Totale voce	91.796	89.845	91.796	89.845
Totale	91.796	89.845	91.796	89.845

Il dettaglio dei risconti attivi è esplicitato nella tabella che segue:

Risconti attivi aliquote sociali	66.662
Risconti attivi premi assicurazione	1.367
Risconti attivi spese diverse	24
Risconti attivi spese condominiali	56
Risconti attivi spese per acquisizione soci	21.736
Totale	89.845

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Variazioni Patrimonio Netto				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve				
Fondo Rivalutazione conguaglio monetario	2.581			2.581
Riserva risparmi di spesa su consumi intermedi	12.234			12.234
Totale voce	14.815			14.815
d. verso altri				
II Utili (perdite) portati a nuovo	393.464	1.422	1	
II Utili (perdite) dell'esercizio	1.422	12.633	1.422	
Totale	409.701	14.055	1.423	422.333

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Alessandria, adottato per il periodo 2014-2016, in data 31 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, e successivamente rinnovato per il periodo 2017-2019 con delibera di Consiglio Direttivo del 16 dicembre 2016, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Alessandria – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L’Ente non ha dovuto adottare piani di risanamento. Sono rispettati, infatti, i parametri di equilibrio economico-patrimoniale fissati dalla legge e ribaditi con circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

FONDO	Saldo al 31.12.2017	riclassificazioni		Saldo al 31.12.2018
		Decrementi	Incrementi	
Fondo rischi diversi	57.430	57.430	0	0
Fondo Accantonamento a seguito limitazione spese DL 194	19.000	19.000	0	0
Fondo contributo di capillarità - Ministero delle Finanze	34.619	34.619	0	0
Fondo accantonamento spese distributore di Alessandria	45.000	0	55.000	100.000
Fondo accantonamento premio speciale compagine sociale 2008	5.894	5.894	0	0
	161.943	116.943	55.000	100.000

A chiusura dell'esercizio 2018, i vari fondi rischi creati nel corso degli esercizi precedenti, e risalenti al sistema di contabilità finanziaria previgente all'attuale Regolamento di Amministrazione e Contabilità, anche al fine di recepire le indicazioni diramate da Automobile Club Italia con nota dell'Ufficio Amministrazione e Finanza n. 224/19 del 10 gennaio 2019, sono stati riclassificati su due specifici fondi patrimoniali accesi a:

1. Fondo svalutazione crediti per € 61.943.

E' stata aumentata la dotazione di tale fondo (presente in negativo all'interno della voce crediti verso clienti come si evince dalle tabelle relative ai crediti dell'attivo circolante – tabella 2.2.2.a1) per coprire prudenzialmente una serie di posizioni attive che presentano alcuni profili di rischio;

2. Fondo accantonamento spese distributore per € 55.000.

Per coprire le spese relative al recupero ambientale derivante dalla eventuale futura dismissione degli impianti di distribuzione carburante si è proceduto, prudenzialmente, ad un primo accantonamento.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2017	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
20.226	2.179		22.405			22.405
20.226	2.179		22.405			22.405

2.7 DEBITI

Criteria di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'Ente perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono risultati irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	159.959	814.166	779.085	195.040
Totale voce	159.959	814.166	779.085	195.040
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	550	407.530	405.222	2.858
Totale voce	550	407.530	405.222	2.858
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	8.529	120.555	120.766	8.318
Totale voce	8.529	120.555	120.766	8.318
Totale	169.038	1.342.251	1.305.073	206.216

Il dettaglio dei debiti è così composto:

la voce debiti verso fornitori è per la quasi totalità determinato dalla voce fatture da ricevere, oltre a debiti correnti verso Automobile Club Italia; la voce debiti tributari è relativa all'Iva split payment da versare; la voce altri debiti è relativa a debiti generici verso terzi ed al saldo del fondo incentivante del personale.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	195.040					195.040
Totale voce	195.040					195.040
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	2.858					2.858
Totale voce	2.858					2.858
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	8.318					8.318
Totale voce	8.318					8.318
Totale	206.216					206.216

I debiti dell'Ente sono di natura corrente.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	195.040							195.040
Totale voce	195.040							195.040
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	2.858							2.858
Totale voce	2.858							2.858
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	8.318							8.318
Totale voce	8.318							8.318
Totale	206.216	0	0	0				206.216

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	167.273	165.999	167.273	165.999
Totale voce	167.273	165.999	167.273	165.999
Totale	167.273	165.999	167.273	165.999

Il dettaglio dei risconti passivi è esplicitato nella tabella che segue:

Risconti passivi quote sociali	165.928
Risconti passivi materiale cartografico	4
Risconti passivi proventi scuola guida	67
Totale	165.999

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2017	Valore fidejussione al 31/12/2018
Fratelli Doria	12.000	12.000
Totale	12.000	12.000

La fideiussione è stata rilasciata a favore del proprietario dei locali ove è attualmente situata la delegazione di Casale Monferrato.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	14.630	7.125	7.505
Gestione Finanziaria	1.877	2.194	-317

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	18.471	6.287	12.184

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Imposte sul reddito	5.838	4.865	973

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
505.710	513.564	-7.854
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni sono relative al calo dei proventi per vendita di carburanti, a seguito del nuovo sistema di calcolo applicato dalla compagnia fornitrice dei prodotti e al calo dei proventi scuola guida.

Per quanto attiene alla cessione carburanti, la nuova convenzione prevede che la compagnia assorba direttamente il costo di eventuali incentivi di prezzo alla pompa, a contrario di quanto accadeva nel precedente esercizio in cui gli sconti erano a carico del gestore e la compagnia riconosceva, a posteriori, un bonus con efficacia di indennizzo. L'erogato effettivo in termini di litri ha registrato un incremento anche in virtù del completamento dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di Alessandria.

L'attività di scuola guida, invece, evidenzia un calo di iscritti.

In incremento va evidenziato il trend di crescita registrato dalla voce quote sociali determinato dal risultato positivo in termini di pezzi venduti oltre che dall'innalzamento dell'aliquota a favore dell'Ente a seguito di apposita delibera dell'Assemblea Aci.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
68.770	60.676	8.094
di cui straordinari	di cui straordinari	
4.543	9.614	

Il dato è in linea con l'esercizio passato ed è costituito, in larga misura, dai diritti di franchising percepiti dalle delegazioni indirette. Il dato di ricavo straordinario è determinato dalla plusvalenza realizzata dalla vendita dell'auto in dotazione alla scuola guida.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
2.206	2.970	-764
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il dato non presenta variazioni rispetto ai valori che si sono registrati storicamente negli ultimi esercizi.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
277.395	249.764	27.631
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

Incremento:

- Spese per acquisizione di Soci e altri servizi istituzionali: a seguito del citato incremento complessivo del numero di tessere associative si è registrato un incremento nelle provvigioni pagate ai delegati;
- Retribuzione Direttore e connessi oneri: a seguito della riclassificazione nella voce B7 della retribuzione del Direttore, avvenuta nell'esercizio precedente, si evidenzia un maggior onere per i connessi oneri sociali.
- Spese Invita revisione: nel corso dell'esercizio è stato attivato il servizio di invita revisione e sono stati sostenuti i relativi costi.

Diminuzione:

- Spese per servizi informatici: si è registrata una lieve contrazione dei costi imputati a tale sottoconto.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
11.326	9.128	2.198
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione in aumento è imputabile all'incremento di costi per spese condominiali dell'immobile in cui è sita la sede sociale.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
46.542	50.555	-4.013
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla riduzione degli oneri sociali conseguente allo spostamento, nel corso dell'esercizio precedente, dei compensi connessi all'incarico di direzione al conto "Spese per servizi diversi".

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
17.168	17.698	-530
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il dato non presenta variazioni rispetto ai valori che si sono registrati storicamente negli ultimi esercizi.

B11 – Variazione rimanenze materie prime

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
-49	149	-198
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il dato non presenta variazioni significative in termini assoluti.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
203.298	239.883	-36.585
di cui straordinari	di cui straordinari	
2.578	12.646	

Il dato, in diminuzione, è determinato dalla diminuzione della voce aliquote sociali in conseguenza della già citata rivisitazione degli oneri di competenza degli AA.CC. deliberata dall'Assemblea Aci. Per quanto attiene le operazioni straordinarie, la voce è interamente relativa a costi determinatisi a seguito della quadratura dell'estratto conto cliente dichiarato fallito.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.877	2.194	-317

Il valore riguarda la distribuzione di dividendi deliberata da SARA Assicurazioni nel 2018 sulla base del risultato di bilancio dell'esercizio precedente.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente: la posta non è valorizzata.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
5.838	4.865	973

Interamente imputabili ad Irap.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2018			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.837,00	10%	384,00	3.453,00	B6 - Acquisti materie prime	2.206	1.247	
B7 - Spese per servizi	193.380,00	10%	19.338,00	174.042,00	B7 - Spese per servizi	144.267	29.775	
B8 - Spese per beni di terzi	10.921,00	10%	1.092,00	9.829,00	B8 - Spese per beni di terzi	5.326	4.503	
TOTALE - ART. 5 - c.1	208.138,00	10%	20.814,00	187.324,00	TOTALE	151.799	35.525	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		56.339	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	3.326,00	10%	333,00	2.993,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	0	2.993	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.816,00	10%	282,00	2.534,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	2.534	OK
TOTALE - ART. 7	111.929,00	10%	11.193,00	100.736,00	TOTALE - ART. 7	46.542	54.194	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.133,00	10%	613,00	5.520,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	5.243	277	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

I risparmi di spesa ed i tetti massimi derivanti dal Regolamento di Razionalizzazione delle spese emanato dall'Ente per il periodo 2017-2019 in conseguenza della disposizione prevista del D.L. 101/2013 sono stati conseguiti.

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 12.633 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Alessandria, adottato in data 31 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente.

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	1			1
Totale	1			1

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	4	1
AREA C	3	0
Totale	7	1

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Alessandria è stato classificato come appartenente alla 3^a categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente (ridotto del 10% rispetto all'importo definito dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2005) e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri viene liquidato un gettone di presenza, come previsto dalla normativa attualmente in vigore, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.243
Collegio dei Revisori dei Conti	3.173
Totale	8.416

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Sono state calcolate le operazioni con Automobile Club Italia, delegazioni indirette, società in house, Sara Assicurazioni S.p.a, Consorzio Centro Istruzione Automobilistica.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	17.279	0	17.279
Crediti commerciali dell'attivo circolante	178.677	71.628	107.049
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	195.956	71.628	124.328
Debiti commerciali	195.040	18.758	176.282
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	195.040	18.758	176.282
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	505.710	67.792	437.918
Altri ricavi e proventi	68.770	51.625	17.145
Totale ricavi	574.480	119.417	455.063
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.206	0	2.206
Costi per prestazione di servizi	277.395	194.312	83.083
Costi per godimento beni di terzi	11.326	0	11.326
Oneri diversi di gestione	203.298	171.210	32.088
Parziale dei costi	494.225	365.522	128.703
Dividendi	1.877	1.877	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	1.877	1.877	0

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisito prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam .per rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonam enti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	0	0	0	0	0	0	0	171.210	171.210
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.206	277.395	11.326	46.542	17.168	-49	0	0	32.088	386.676
Totali				2.206	277.395	11.326	46.542	17.168	-49	0	0	203.298	557.886

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per Progetti

PIANO OBIETTIVI PER PROGETTI										
PROGETTI DI FEDERAZIONE	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e</i>	<i>B12) Accantonam. per rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantoname nti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
Produzione associativa	800	60.992	0	0	0		0	0	0	61.792
Fidelizzazione compagine associativa	375	190.378	11.326	0	17.168	-49	0	0	199.000	418.198
Produzione fidelizzata COL	300	13.500	0	0	0	0	0	0	0	13.800
Incontri con la rete e corsi di formazione	450	6.800	0	21.500	0	0	0	0	0	28.750
Gestione e sviluppo iniziative Acì Ready2Go	0	1.450	0	0	0	0	0	0	0	1.450
Educazione Stradale e Biblioteca specialistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cura relazioni istituzionali ed organizzazione eventi	0	775	0	25.042	0	0	0	0	4.298	30.115
Affiliazioni Acì Storico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piattaforma amministrazione trasparente	281	3.500	0	0	0	0	0	0	0	3.781
PROGETTI LOCALI AC	NON SONO STATI PRESENTATI PROGETTI LOCALI NEI PIANI DI ATTIVITA' ANNO 2018									
	2.206	277.395	11.326	46.542	17.168	-49	0	0	203.298	557.886

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO OBIETTIVI PER INDICATORE					
PROGETTI DI FEDERAZIONE	<i>INDICATORE</i>	<i>OBIETTIVO ASSEGNATO ANNO 2018</i>	<i>RAGGIUNGIMENTO (si/no)</i>	<i>% CONSEGUIIMENTO OBIETTIVO</i>	<i>% SCOSTAMENTO</i>
Produzione associativa	TESSERE VENDUTE (al netto FacileSarà)	4.683	no	98,04%	1,96%
Produzione fidelizzata COL	COL	1.218	no	90,72%	9,28%
Incontri con la rete e corsi di formazione	INCONTRI CON LA RETE	1	sì	100,00%	0,00%
Gestione e sviluppo iniziative Aci Ready2Go	SCUOLE GUIDA AFFILIATE	1	sì	100,00%	0,00%
Educazione Stradale e Biblioteca specialistica	N. SOGGETTI FORMATI	200	sì	100,00%	0,00%
Cura relazioni istituzionali ed organizzazione eventi	COMPLETEZZA INFORMAZIONI	82,02%	sì	100,00%	0,00%
Affiliazioni Aci Storico	CLUB AFFILIATI	1	no	0,00%	100,00%
Eventi Aci Storico	n. EVENTI	2	NO	0,00%	100,00%
Piattaforma amministrazione trasparente	AGGIORNAMENTO SITO	100,00%	sì	100,00%	0,00%
PROGETTI LOCALI AC	NON SONO STATI PRESENTATI PROGETTI LOCALI NEI PIANI DI ATTIVITA' ANNO 2018				

Alessandria, 21 marzo 2019

Il Presidente
Dott. Carlo Lastrucci

